

Sussidio per la liturgia del 15 agosto 2025
ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA



L'assunzione in cielo di Maria, Madre di Dio, è segno dell'assimilazione a Cristo di tutti i redenti. Maria infatti è il prototipo del credente, figura esemplare di coloro che hanno messo la vita a disposizione del meraviglioso progetto d'amore di Dio. Nel prefazio della Messa ci rivolgeremo a Dio così: «In Maria hai rivelato il compimento del mistero di salvezza e hai fatto risplendere per il tuo popolo un segno di consolazione e di sicura speranza». Il che dice che siamo riuniti per una festa che ci riguarda personalmente perché, col risuscitare Gesù dai morti, Dio ha tolto alla morte l'ultima parola ed è all'opera per rivestire anche noi di immortalità. Pur essendo recente la proclamazione del dogma dell'Assunzione della Vergine Maria (anno santo del 1950), questa festa ha radici profonde nella tradizione cristiana e unisce, con sfumature diverse, Oriente e Occidente in una celebrazione che attraversa i secoli. Vivere questa solennità aiuta i credenti a rinnovare la fiducia nella vita oltre la morte, nella risurrezione di Cristo che apre la strada alla gloria riservata a tutti i redenti, di cui Maria è primizia. Al centro della fede cristiana s'intrecciano la venerazione alla Madre di Dio e la speranza nella dignità redenta del corpo umano. Ed è significativo che ad essere glorificato per primo, dopo Gesù, sia un corpo femminile, segno di un valore attualissimo, non ancora del tutto valorizzato e compreso.

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, oggi celebriamo l'Assunzione di Maria. Onorando lei, frutto maturo della redenzione operata da Gesù, lodiamo e ringraziamo Dio che fa grandi cose per noi. E poiché la sua misericordia si estende di generazione in generazione, chiediamo perdono per i nostri peccati. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, che ci liberi dall'angoscia del peccato e della morte, Kyrie eleison. **R/. Kyrie, eleison!**
- Cristo Gesù, che ci fai rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, Christe, eleison. **R/. Christe, eleison!**
- Signore Gesù, che ci chiami alla gloria con Maria e tutti santi, Kyrie eleison. **R/. Kyrie, eleison!**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Alla Messa vespertina della vigilia

*** Colletta**

O Dio, che volgendo lo sguardo all'umiltà della beata Vergine Maria l'hai innalzata alla sublime dignità di Madre del tuo Figlio unigenito fatto uomo e oggi l'hai coronata di gloria incomparabile, per sua interces-

sione fa' che, salvati per il mistero della tua redenzione, possiamo essere da te innalzati alla gloria del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *R/. Amen.*

** Prima lettura*

DAL PRIMO LIBRO DELLE CRONACHE

(1Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2)

In quei giorni Davide convocò tutto Israele a Gerusalemme, per far salire l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato. Davide radunò i figli di Aronne e i leviti. I figli dei leviti sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore. Davide disse ai capi dei leviti di tenere pronti i loro fratelli, i cantori con gli strumenti mu-

sicali, arpe, cetre e cimbali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia. Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa; offrirono olocausti e sacrifici di comunione davanti a Dio. Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore.

** Salmo responsoriale (Sal 131)*

R/. Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.

** Seconda lettura*

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

(1Cor 15, 54b-57)

Fratelli, quando questo corpo mortale si sarà vestito d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?». Il

pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

Canto al vangelo

Alleluia, alleluia. Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano. Alleluia.

** Vangelo*

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 11, 27-28)

In quel tempo, mentre Gesù parlava alle folle, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli

disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Parola del Signore. *R/. Lode a te, o Cristo*

ALLA MESSA DEL GIORNO

** Colletta*

Preghiamo. Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 LITURGIA DELLA PAROLA

** Prima lettura*

(Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi)

Cosa succede realmente nel mondo? Illuminato da Dio, l'apostolo Giovanni non si ferma alla superficie dei fatti, ma va in profondità: annuncia la vittoria di Cristo sul male e sulla morte.

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO

(Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab)

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago

rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e

suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una voce potente

nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo». Parola di Dio.

*** Salmo responsoriale (dal Ps 44) – R/. Risplende la Regina, Signore, alla tua destra.**

Figlie di re fra le tue predilette; * alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. *R/.*

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: * dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. *R/.*

Il re è invaghito della tua bellezza. * È lui il tuo signore: rendigli omaggio. *R/.*

Dietro a lei le vergini, sue compagne, * condotte in gioia ed esultanza, sono presentate nel palazzo del re. *R/.*

*** Seconda lettura** *(Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo)*

L'assunzione di Maria è da collegare al cuore della fede cristiana, ossia alla morte e risurrezione di Gesù. Questa è la fede professata e proclamata dalla Chiesa fin dall'inizio.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI *(1Cor 15, 20-27a)*

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di

Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Parola di Dio.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Maria è assunta in cielo; * esultano le schiere degli angeli. **Alleluia.**

*** Vangelo** *(Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili)*

Il Magnificat è celebrazione gioiosa e riassuntiva di tutta la storia della salvezza. Maria, umile serva amata da Dio, ne assapora il compimento e ne canta la piena manifestazione.

DAL VANGELO SECONDO LUCA *(Lc 1, 39-56)*

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua. Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

*** Omelia**

*** Professione della fede**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invi-

sibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i se-

coli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E

di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

*** Preghiera dei fedeli**

C. Uniti a Maria, madre di Gesù e madre nostra, eleviamo la preghiera a Dio Padre che, memore della sua misericordia, innalza gli umili, ricolma di beni gli affamati, soccorre il suo popolo.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- Per la Chiesa: perché, come Maria, manifesti al mondo la misericordia di Dio e aiuti gli uomini a scoprire che sono tutti coinvolti in un progetto universale di salvezza, di fraternità e di pace, preghiamo.
- Per il papa, i vescovi e i presbiteri: perché leggano con sapienza evangelica i segni dei tempi e perché apprezzino e valorizzino il buono che emerge dalle loro comunità, in particolare dai giovani, preghiamo.
- Per i genitori e gli educatori: perché prendano a cuore l'educazione affettiva dei giovani e si impegnino a testimoniare in prima persona la bellezza delle relazioni autentiche, durevoli e armoniose, preghiamo.
- Per i popoli in guerra: perché per intercessione di Maria si possa raggiungere quella pace e riconciliazione di cui hanno bisogno coloro che hanno sperimentato i conflitti, preghiamo.
- Per il nostro Paese segnato da antica e profonda devozione a Maria: perché le ricorrenti crisi non offuschino il patrimonio di laboriosità, di solidarietà e di fede ereditato dai padri, preghiamo.
- Per noi qui riuniti: perché, per intercessione di Maria, il Signore ci conceda la grazia di vivere nella fede, nella speranza e nella carità e così gustare l'armonia della comunione con Dio e tra di noi, preghiamo.

C. Ti benediciamo, Padre, per le meraviglie che hai operato in Maria. Per la sua intercessione concedi anche a noi di entrare nella gloria del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli. **R/. Amen.**

RITE DI OFFERTORIO E DI COMUNIONE

*** Orazione sopra le offerte**

Salga a te, o Signore, il nostro sacrificio di lode e per intercessione della beata Vergine Maria, assunta in cielo, i nostri cuori, ardenti del tuo amore, aspirino continuamente a te. Per Cristo... **R/. Amen.**

Antifona alla comunione: *«Tutte le generazioni mi chiameranno beata: grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente». Oggi, Gesù, contempliamo un mistero di consolazione e di gioia: la madre tua Maria è associata in corpo ed anima alla tua gloriosa risurrezione. Tu non hai permesso che vedesse la corruzione il corpo di colei che ti ha generato nella nostra carne mortale! Le parole di Elisabetta diventano oggi il nostro inno di lode e di ringraziamento. Davvero beata la madre tua perché ha creduto e si è fidata totalmente di Dio; beata perché ha vissuto di slancio l'avventura che Dio le proponeva. E da Dio ella ha accettato tutto, compreso il ruolo di madre di un crocifisso! Donaci, Gesù, di condividere con Maria la gioia dei poveri che si affidano a te, la gioia degli umili che ascoltano la tua Parola e la traducono in gesti concreti di fraternità. Ci aiuti, Gesù, la madre tua a lasciarci trasfigurare dalla tua bontà e santità.*

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. O Signore, che ci hai nutriti con i sacramenti della salvezza, fa' che per intercessione della beata Vergine Maria assunta in cielo giungiamo alla gloria della risurrezione. Per Cristo... **R/. Amen.**

Liturgia delle Ore: solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria